

Sviluppi Altamente negativi

The Daily Expose, Un'investigazione: Un documento elaborato per conto del governo britannico evidenzia che una terza ondata è inevitabile e che sarà colpa dei bambini e di coloro che rifiutano i vaccini sperimentali Covid-19. Deluderà anche milioni di ingenui cittadini britannici che credono che la vita tornerà alla normalità a partire dal 21 giugno 2021, il fatto è che il documento, preparato dallo Scientific Pandemic Influenza Group on Modelling, conferma che le misure di attenuazione e le indicazioni a lungo termine rimarranno in vigore oltre quella data. ... Per esempio, guardiamo a ciò che il segretario alla Sanità Matt Hancock ha detto negli ultimi mesi – *“Il vaccino è la nostra via per il ritorno alla normalità”*. Ora che i più vulnerabili alla presunta malattia da Coronavirus sono completamente vaccinati, Matt Hancock sta dicendo – *“I test regolari sono la nostra via per tornare alla normalità”*. Spostando nuovamente i paletti. ... I dati mostrano che il presunto Covid-19 uccide solo lo 0,2% di coloro che infetta. Inoltre la stragrande maggioranza delle morti riguarda coloro che hanno più di 85 anni e hanno patologie preesistenti. Anche tra i 60 e gli 85 anni il rischio di morire non è significativo, anche le probabilità di morire per chi ha meno di 60 anni è trascurabile. Quindi chiediamo di nuovo, perché le autorità sono così ansiose di vaccinare ogni uomo, donna e bambino? Questa è una strategia per giustificare la vaccinazione dei bambini! Anche se il rischio che sviluppino i sintomi della Covid-19 è quasi nullo. È anche uno stratagemma per giustificare l'ostracizzazione di coloro che si rifiutano di prendere parte a quella che è una sperimentazione di massa sugli esseri umani. Certamente ciò sarà usato per giustificare l'introduzione di *“Passaporto Vaccinale”* ... in relazione alla terza ondata prevista, il documento afferma che *“la recrudescenza dei ricoveri e dei decessi è dominata da coloro che hanno ricevuto due dosi di vaccino, che comprendono circa il 60-70% dell'ondata”*. Il Gruppo scientifico dell'Influenza pandemica fornisce diverse illustrazioni circa i ricoveri ospedalieri e i decessi, esse mostrano chiaramente che nella fase di picco prevista per la terza ondata ci saranno circa 300 morti al giorno, e i completamente vaccinati ne rappresenteranno circa 250. È tutto lì, nero su bianco, la stagionalità sarà usata per creare l'illusione di una terza ondata di cui saranno incolpati i bambini e coloro che hanno rifiutato il vaccino, al fine di giustificare la vaccinazione dei bambini e imporre *“passaporti vaccinali”* alla società. Ma la maggior parte dei decessi si verificherà in coloro che sono completamente vaccinati, quindi verrà incolpata una nuova *“preoccupante variante”* per giustificare l'introduzione di vaccinazioni annuali o biennali Covid-19.

<http://www.retecep.org/primepage/2021/virus21/terza-ondata.pdf>

Oliver May, sempre per per Daily Expose, poi riproposto da mittdolcino.com: Difficile pubblicare argomenti del genere, direi quasi impossibile. A meno che a fare certe affermazioni sia l'ex numero due di Pfizer, la principale azienda produttrice di vaccini COVID. Anzi, l'ex responsabile scientifico del dipartimento allergie e malattie respiratorie del colosso USA! Ricordo solo un aspetto, secondo noi dirimente: nel libro intervista al mentore del presidente francese Macron, J. Attali, di Salomon, intitolato *“L'avenir de la vie”*, che resta un elemento fattuale nell'enorme caos dei nostri giorni, il pensatore francese affermava chiaramente che il futuro avrebbe dovuto portare degli strumenti diciamo autorizzati per ridurre il numero di *“stupidi”* in circolazione. Il dottor Mike Yeadon afferma che: Il Dr. Mike Yeadon ha descritto come la creazione di agenti patogeni letali che possono uccidere in diversi momenti è *“facile”* e dice che questo viene utilizzato per *“lo sterminio globale di massa”*. Ha continuato a spiegare che c'è *“zero”* possibilità che le nuove varianti segnalate incessantemente sfuggano all'immunità. Inoltre ha espresso la sua grave preoccupazione per i passaporti vaccinali, dicendo non solo che le persone sane sotto i 60 anni non hanno bisogno di un vaccino covid 19, ma che l'introduzione della

certificazione di averlo fatto potrebbe portare a una società in cui, senza un tale pass, non si potrà nemmeno essere autorizzati a lasciare la propria casa. Da leggere per intero.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/dryeadon.pdf>

John Cooper su detoxed.info: Il dottor Risch* ha detto che “l'establishment medico non è onesto sull'efficacia del vaccino perché più della metà dei nuovi casi di covid che stanno trattando sono di persone che sono state già vaccinate. Hanno stimato che il 60% dei nuovi pazienti che hanno trattato sono persone che sono state vaccinate”. ... Il sito web del governo britannico ha appena pubblicato uno studio che conferma l'ipotesi avanzata dal virologo Dr Geert Vanden Bossche**, dal Dr. Vernon Coleman, dalla dott.ssa María José Albarracín e da altri esperti che hanno avvertito che la vaccinazione di massa per il Covid-19 produrrebbe una malattia potenziata dal vaccino. Come indica lo studio, questo sta già accadendo nel Regno Unito. Anche se i mass media non lo stanno divulgando. Nello studio, intitolato SPI-MO: Roadmap Step 2***, datato 31 marzo 2021, a pagina 10 si afferma che: “La recrudescenza sia dei ricoveri che dei decessi è dominata da coloro che hanno ricevuto due dosi del vaccino, e che rappresentano rispettivamente circa il 60% e il 70% dell'ondata. Ciò può essere attribuito agli alti livelli di assorbimento nei gruppi di età a più alto rischio, in modo tale che i fallimenti dell'immunizzazione sono responsabili di malattie più gravi rispetto agli individui non vaccinati. Questo viene discusso nei paragrafi 55 e 56”.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/Harvey-RISCH.pdf>

Sempre John Cooper su detoxed.info: Il punto è che sono tanti gli esperti che avvertono di qualcosa di molto preoccupante: la vera pandemia sarà causata dalla vaccinazione. E non sono né uno né due, sono già tante le persone coraggiose che osano prevedere un drammatico autunno/inverno del 2021, proprio a causa della vaccinazione. La dottoressa María José Martínez Albarracín, laureata in medicina e chirurgia presso l'Università di Murcia, professoressa di processi diagnostici clinici e membro dell'Associazione spagnola “Medici per la verità”, in un'intervista a El Toro TV, nel programma La Inmensa Minoría: Afferma che entro il prossimo autunno, se il 70% della popolazione finisce per essere vaccinata, potremmo ritrovarci con la vera pandemia, causata proprio da quella vaccinazione, e crede anche che possano morire il 30% delle persone che si sono vaccinate.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/albarracin.pdf>

In questa intervista esclusiva di Alex Newman, Senior Editor della rivista The New American, al microbiologo di fama mondiale, Dr. Sucharit Bhakdi: egli avverte che l'isteria COVID è basata su bugie e che i “vaccini” COVID sono destinati a causare una catastrofe globale e una decimazione della popolazione mondiale. All'inizio, spiega come il test PCR sia stato travisato in modo ascientifico per incutere paura alla popolazione. Poi, spiega quali effetti avranno i vaccini mRNA sull'organismo umano con termini e analogie alla portata di tutti. Ci si aspetta anche un massiccio aumento di trombosi letali e di risposte esagerate da parte del sistema immunitario. Infine chiede di perseguire penalmente i responsabili e di fermare immediatamente questo esperimento globale.
<http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/decimare.pdf>

Lo dico per gli scettici, non è possibile leggere queste storie e non nutrire un qualche dubbio, anzi ho anche sospettato che fossero insinuazioni terroristiche diffuse in abbondanza dalla rete. Cose che non sperimenteremo mai nella realtà. Purtroppo così come sono scettico sono anche possibilista, ben sapendo che in questo mondo non c'è limite al peggio. E, comunque, non si possono oscurare certe avvisaglie solo perché non ci piacciono. Staremo a vedere. ... Intanto in Israele succede quanto descritto qui sotto da Gilad Atzmon, conosciuto e autorevole giornalista. Alla fine anche l'analisi di Gospanews.

Gilad Atzmon su The Unz Review, ripreso da comedonchisciotte.org: Il Comitato Popolare Israeliano (IPC), un organismo civile composto dai principali esperti sanitari israeliani, ha pubblicato il suo rapporto di aprile sugli effetti collaterali del vaccino Pfizer. Il loro verdetto è che “non c’è mai stato un vaccino che abbia danneggiato così tante persone” Israele ha mancato di riferire onestamente i risultati del suo esperimento: Abbiamo ricevuto 288 rapporti di morte in prossimità della vaccinazione. Il 64% di questi erano uomini ... secondo i dati forniti dal Ministero della Salute, solo 45 morti in Israele erano legati al vaccino ... Se i risultati dell’IPC sono autentici, allora solo in Israele il vaccino Pfizer potrebbe essere associato a più morti di quello di AstraZeneca in tutta Europa. ... Secondo i dati dell’Ufficio Centrale di Statistica durante il gennaio-febbraio 2021, al culmine della campagna di vaccinazione in Israele, c’è stato un aumento del 22% della mortalità rispetto all’anno precedente, e con i più alti tassi di mortalità complessiva rispetto ai mesi corrispondenti degli ultimi 10 anni. Nella fascia di età 20-29 anni l’aumento della mortalità è stato del 32% rispetto all’anno precedente. Il numero di morti in Israele in prossimità del vaccino, fino ad oggi, è di circa 1.000-1.100 persone. Di nuovo, se questa analisi statistica è corretta, allora i numeri riportati dalle autorità sanitarie israeliane sono fuorvianti di oltre 22 volte. Ancora, in tutti i gruppi di età c’è un’alta correlazione tra il numero di persone vaccinate giornalmente ed il numero di morti giornalieri, nel periodo fino a 10 giorni dopo. Età 20-49, un intervallo di 9 giorni dalla data di vaccinazione alla morte; età 50-69, 5 giorni dalla data di vaccinazione alla morte; età 70 e più, 3 giorni dalla data di vaccinazione alla morte. L’IPC rileva anche che “il rischio di mortalità dopo il secondo vaccino è superiore al rischio di mortalità dopo il primo vaccino”. L’IPC rivela che alla data di pubblicazione del rapporto, al Comitato d’Inchiesta Civile sono pervenuti 2.066 rapporti di effetti collaterali, questi rapporti indicano danni a quasi tutti i sistemi del corpo umano... il 26% di tutti gli eventi cardiaci si è verificato nei giovani fino a 40 anni. Inoltre, è stato osservato un alto tasso di emorragie vaginali massicce, danni neurologici e danni all’apparato scheletrico e cutaneo. Va notato anche un numero significativo di effetti collaterali legati all’ipercoagulabilità (o trombofilia – infarto), all’infarto del miocardio, all’ictus, agli aborti spontanei, all’alterazione del flusso ematico agli arti, all’embolia polmonare. Alla luce dell’estensione e della gravità degli effetti collaterali, vorremmo esprimere la posizione del Comitato d’Inchiesta Civile che vaccinare i bambini può portare anche in loro effetti collaterali, come osservato negli adulti, compresa la morte di bambini completamente sani. Poiché il coronavirus non mette affatto in pericolo i bambini, il Comitato ritiene che l’intenzione del governo israeliano di vaccinare i bambini metta in pericolo la loro vita, la loro salute e il loro sviluppo futuro <http://www.reteccp.org/primepage/2021/virus21/impatto-letale.pdf>

Per non farci mancare nulla abbiamo anche Fabio Giuseppe Carlo Carisio che, sul suo blog, ci aggiorna sui dati dell’EudraVigilance(4: ... prosegue la strage che nell’Unione Europea, secondo dati aggiornati all’11 aprile, avrebbe raggiunto la cifra inquietante di 7748 morti (3.186 negli USA). Ma la farmacovigilanza, oltre a rilevare le trombosi anche per Pfizer, evidenzia una situazione d’allarme generalizzata che di fatto viene occultata dalla complessità di lettura dei dati di EudraVigilance sui casi fatali ... potendo quindi avere solo dati meramente indicativi ci affidiamo ai calcoli pubblicati dal matematico Antonio Corbo Esposito su Twitter: Dopo il vaccino Pfizer sono decedute circa 3760 (su 66 milioni di dosi), dopo la somministrazione della dose di Moderna 1801 (su 10 milioni), dopo il Vaxzevria di AstraZeneca 1086 (su 28 milioni). Negli Stati Uniti, sono 3.186 decessi segnalati al 16 aprile, su 202,3 milioni di dosi di vaccino somministrate alla stessa data. ... Tornando a EudraVigilance: Le segnalazioni dall’inizio della somministrazione dei vaccini (dicembre e gennaio) sono arrivate alla cifra imbarazzante di 321.942 che non spaventa in termini percentuali se riferita a circa 100 milioni di dosi inoculate nell’Unione Europea ma per il numero elevatissimo di reazioni avverse gravi: 152.771 ... Se il siero Johnson &

Johnson guida la classifica della percentuale di effetti gravi, in relazione alle reazioni avverse segnalate, con un allarmante 98 %; subito dopo arriva quello di AstraZeneca con un poco tranquillizzante 59,2 %, ovvero 100.348 casi gravi su 169.386 effetti indesiderati totali. Il vaccino Moderna non è molto distante con una percentuale del 50,7 %, pari a 7.221 effetti gravi su 14.235 segnalazioni raccolte. Mentre il migliore di tutti, in tale correlazione statistica, appare quello di Pfizer che si assesta sul 32,3 % di reazioni avverse gravi (44.797) sul totale di 136.321. Ma al contempo ha fatto registrare 3.760 casi fatali, pari al 2,7 % di tutte le segnalazioni. Nulla se paragonato al 12,6 % dei 1801 casi fatali con Moderna che rappresenta un parametro di ben venti volte superiore a quello di AstraZeneca pari al 0,64 %. ... Le trombosi rappresentano soltanto una delle spie sugli effetti indesiderati gravi dei vaccini. Oltre ai disordini sanguigni, se ne rilevano al sistema nervoso, all'apparato muscolo-scheletrico, a quello gastrointestinale e a quello respiratorio cui si aggiungono disturbi cardiaci e psichiatrici. ... Tra i paesi dell'Unione Europea monitorati dalla Banca Dati di EudraVigilance ed EMA, la media di effetti indesiderati molto seri è pari al 47,5 % del totale delle reazioni avverse segnalate. L'Italia, secondo l'ultimo dossier dell'Agenzia del Farmaco Italiana (AIFA), è il paese che fa registrare una media quasi irrilevante di reazioni avverse gravi. Sono solo 36 eventi gravi ogni 100.000 dosi somministrate, indipendentemente dal tipo di vaccino e dalla dose somministrata. Questa è, in estrema sintesi, la relazione dell'AIFA che indurrà il lettore ad un amletico dubbio: o gli italiani, grazie alla pasta, alla pizza e al buon vino, hanno manifestato una resistenza ai vaccini strepitosamente migliore di quella degli altri europei che nel 47,5 % dei casi segnalati hanno manifestato reazioni avverse gravi, ovvero il 40,4 % in più degli abitanti della penisola Mediterranea, oppure il sistema di farmacovigilanza in Italia è stato predisposto per segnalare come seri soltanto gli effetti indesiderati più devastanti. Una casistica allarmante, però, emerge anche dalla relazione AIFA dove vengono segnalati 1222 eventi neurologici gravi e 1549 parestesie. La parestesia è un'alterazione della sensibilità degli arti o di altre parti del corpo. Nell'analisi dettagliata delle reazioni avverse l'AIFA, in riferimento ai dati aggiornati al 26 marzo, specifica chiaramente che gli effetti indesiderati gravi sono 824, tra cui 12 decessi, su un totale di 7.854 segnalazioni. Speranza invece dichiara alla Camera dei deputati: ... "su 32 milioni di vaccinazioni effettuate e 222 segnalazioni sono stati registrati 86 eventi avversi e di questi 18 sono risultati fatali. Parliamo comunque di un fenomeno, per quanto doloroso numericamente molto ridotto". ... Con quale coraggio Speranza, già responsabile di aver ignorato terapie efficaci nella battaglia sanitaria contro il Covid-19, si può dire attento al fenomeno se il 15 aprile ha riferito di 222 segnalazioni, mentre AIFA ne aveva riferite ben 7.854 di effetti indesiderati? Come può aver minimizzato a 86 eventi avversi quando il numero di quelli gravi era già stato aggiornato a 824 due settimane prima del suo intervento? ... Infine, alcune schede di segnalazione riportano spesso lacune importanti che non si riescono a colmare in fase di follow up. Quindi la farmacovigilanza dell'AIFA, alla fine, allarga le braccia e si dice impotente ad analizzare nel dettaglio i casi fatali tra i vaccinati che diventano dunque cavie umane involontarie a tutti gli effetti, come ammesso anche dal commissario straordinario per l'emergenza COVID-19, il Generale Figluolo.

<http://www.retecep.org/primepage/2021/virus21/eudravigilance.pdf>

Note

* Il dottor Harvey Risch è Professore di Epidemiologia presso il Dipartimento di Epidemiologia e Salute Pubblica alla Yale School of Public Health e alla Yale School of Medicine. Il dottor Risch ha conseguito la laurea in medicina presso l'Università della California a San Diego e il dottorato presso l'Università di Chicago. Dopo aver prestato servizio come borsista post-dottorato in epidemiologia presso l'Università di Washington,

il dottor Risch era un membro della facoltà di epidemiologia e biostatistica presso l'Università di Toronto prima di venire a Yale.

** Il virologo Dr Geert Vanden Bossche: <https://www.detoxed.info/appello-del-virologo-insider-di-gavi-e-fondazione-gates-alloms-la-vaccinazione-di-massa-creera-un-mostro-inarrestabile/>

*** SPI-M-O: Summary of further modelling of easing restrictions – Roadmap Step 2 http://www.ingerenzenarrative.info/settimanale21/roadmap_step_2_restrictions.pdf

(4 EudraVigilance (European Union Drug Regulating Authorities Pharmacovigilance) è un database dell'Agenzia europea per i medicinali, operativo da dicembre 2001, per raccogliere segnalazioni di sospette reazioni indesiderate a farmaci. Tali segnalazioni sono usate per valutare i benefici e i rischi dei medicinali durante la fase di sviluppo degli stessi e per monitorarne la sicurezza dopo che sono stati autorizzati nello Spazio economico europeo. Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.